

indaci è prevalso l'orgoglio per un momento definito storico per i due paesi e per il distretto ceramico.

«La prima colata di asfalto — racconta Alessio Mammi — venne gettata a Chiozza sul finire degli anni '70, poi vent'anni di nulla, adesso il tratto è completato: siamo convinti che favorirà la ripresa del distretto ceramico che compete con il mondo intero e ha bisogno di infrastrutture di questo tipo».

«E' un evento storico — ha concordato Rossi — per il territorio: si cerca di rafforzare la competitività di una zona

ed è distribuito fondamentale. Viene meno poi quella cesura data dal traffico della provinciale: con la Pedemontana aumenterà la qualità di vita degli abitanti di Casalgrande e Scandiano».

Otto anni di lavoro però non sono pochi. E' lo stesso Rossi ad accennare un tema che verrà poi approfondito dalla Masini e da Errani.

«Troppi stop and go nei lavori — spiega il sindaco — troppi intoppi: situazioni di questo tipo non dovrebbero presentarsi mai».

«Non si può accettare che un'opera del genere — s'in-

verità è che nell'ultimo decennio non sono arrivati soldi dal governo, che non ci sono fondi né per la manutenzione né per la creazione di nuove opere».

Un'ombra di pessimismo che si allunga sui lavori per

fronto e progettazione c'è ed è a buon punto, a mancare potrebbero essere i contanti.

«Le infrastrutture non possono attendere così tanto — ribadisce Errani — bisogna decidere quali sono le risorse a disposizione e stabilire

all'improvviso, si vanificano gli sforzi di tutti».

Autorità e cittadini si sono poi dati appuntamento a Casalgrande, allo svincolo di via Fiorentino, dov'è avvenuto il taglio del nastro, accompagnato dalla musica della banda di Scandiano.

«Sono emozionato ed incredulo — ha confessato Rossi — venerdì notte ho fatto un ultimo giro in macchina lungo questo tratto, meta di pellegrinaggio per generazioni di amministratori».

«Finalmente ce l'abbiamo fatta, scusate il ritardo» chiosa Mammi. (f.v.)

Il tratto è lungo 5,5 chilometri

SCANDIANO. Il tratto inaugurato ieri è lungo 5,5 chilometri e collega Scandiano a Casalgrande. Al suo interno una galleria di 410 metri, una bretella di 700 metri, sei rotatorie, due ponti e un cavalcavia. L'opera è costata 27 milioni di euro, finanziati dall'Anas. I lavori sono cominciati nel 2003.



La cerimonia è iniziata nella sala del consiglio di Scandiano



L'autobus utilizzato per il primo viaggio

re a Reggio Emilia e al suo territorio un servizio di trasporto di sempre più elevata qualità, nella direzione di una mobilità davvero sostenibile».

«L'arricchimento della flotta — conclude Gennari — è

significativo e dà il senso di come gli enti locali si siano mossi e si stiano muovendo per migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico, promuovendo giorno per giorno azioni concrete a favore dell'ambiente».

Scandiano. Così il comitato contro il traffico «Ora il confronto sul tratto da Scandiano a Reggio»

SCANDIANO. Il comitato «Pratissolo e Bosco contro il traffico» plaude all'inaugurazione della Pedemontana ed esprime soddisfazione per la disponibilità della Provincia a discutere del completamento della stessa nel tratto Reggio-Scandiano. Il tavolo tecnico attivato sulla questione dovrebbe concludere i lavori entro maggio.

«La Pedemontana — fa sapere il comitato in una nota — è pensata per migliorare il sistema infrastrutturale del distretto e togliere il traffico di attraversamento dei centri urbani. L'opera però resta incompleta finché non si collegherà la Pedemontana con il centro di Reggio Emilia».

«Riteniamo necessario togliere il traffico di attraversamento da Pratissolo e Bosco, così come da Due Maestà e Fogliano. Sul tema è stato attivato in Provincia un tavolo tecnico che è a buon punto nell'elaborazione di proposte volte ad alleviare quei problemi di traffico che, con l'apertura della Pedemontana, potrebbero aumentare. Accogliamo con soddisfazione l'impegno della Provincia su questo punto».

Martedì 31 maggio, al circolo di Bosco, si terrà l'assemblea del comitato Il Pulcino, contrario alla costruzione della bretella nella zona di Bosco.

Trovare lavoro non è mai stato così semplice!

Miojob è il sito del lavoro del Gruppo Editoriale L'Espresso, rappresenta il punto d'incontro fra chi cerca lavoro o vuole cambiarlo e le imprese alla ricerca dei migliori talenti.

www.miojob.it

miojob la Repubblica.it